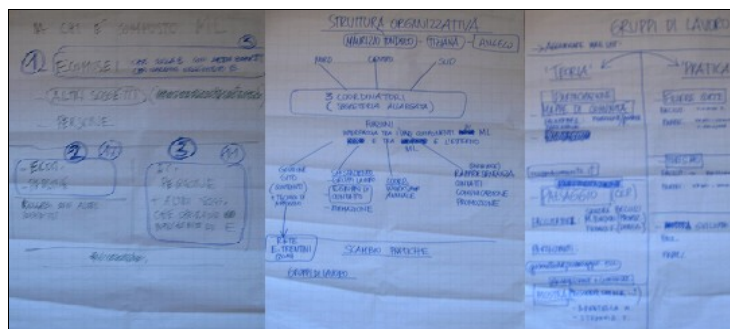


14 - 17 Gennaio 2010

ECOMUSEO DELL'AGRO PONTINO ECOMUSEO DEL LAZIO VIRGILIANO



ARDEA 16 /01/2010
VERBALE DELL'ASSEMBLEA



Verbale dell'incontro

A Latina, nei giorni tra il 14 e il 17 Gennaio si sono riuniti aderenti alla rete Mondì Locali provenienti da diverse regioni italiane: Piemonte (Associazione I.Rur., Ecomusei dei Terrazzamenti e della Vite, della Val d'Elvo, del Paesaggio Chiaverano) Lombardia (Rete Regionale Ecomusei, Ricercatori Politecnico Milano) Trentino Alto Adige (Provincia Autonoma Trento, Ecomusei del Vanoi, del Lagorai, del Val Chiese, della Judicaria, del Viaggio), Friuli Venezia Giulia (Ecomuseo delle Acque del Gemonese), Toscana (Ecomuseo del Casentino, Comune di C. Berardenga, Museo del Paesaggio di Castelnuovo Berardenga), Umbria (Ecomuseo del Paesaggio Orvietano), Lazio (Ass. Cult. O.N.D.A., Ecomusei dell'Agro Pontino, del Lazio Virgiliano, Museo del Paesaggio di Maenza, Comune di Maenza,) Puglia (SEPA Sistemi Ecomusei Salento), Sardegna (Cantieri ecomuseali delle genti di Barbagia). Erano presenti per la prima volta l'Ecomuseo della civiltà palustre (Emilia Romagna) e l'Ecomuseo della Valle d'Itria (Puglia), l'Ecomuseo delle Orobie (Lombardia) CREDIA-WWF, Ass. La compagnia del saltarello ascolano (Marche) Museo Manzù, CTG-LAZIO (Lazio).

I lavori sono stati focalizzati sulla messa a punto di quei meccanismi della comunità di pratica che hanno mostrato criticità e/o che necessitano di aggiustamenti:

1. Chi partecipa alla rete di ML;
2. comunicazione interna/esterna (sito);
3. struttura organizzativa di ML e gruppi di lavoro.

1) Chi partecipa a ML

Per poter procedere ad una revisione organizzativa della rete, che migliorasse la performance in termini di impegno e risorse, e si rinnovasse sulla base delle effettive esigenze, è stato ritenuto opportuno svolgere una riflessione collettiva che portasse a:

- rinnovare la condivisione degli scopi e della funzione di ML;
- una definizione dei soggetti aderenti (ecomusei, esperti, ong, reti, etc);
- l'individuazione degli strumenti per lo scambio di buone prassi.

Andrea Rossi, Giuseppe Pidello, Mauro Cecco facilitano l'esposizione in plenaria di proposte emerse in sottogruppi di lavoro e da sottoporre a voto.

Rinnovare la condivisione degli scopi e della funzione di ML

Andrea Rossi evidenzia la caratteristica di Comunità di Pratica di M.L. puntualizzando che l'elaborazione teorica di una pratica è un momento successivo all'applicazione di una pratica, attraverso l'esperienza diretta si possono cioè acquisire gli elementi necessari per poter disegnare una possibile teoria/metodologia generale e riproducibile.

I partecipanti concordano e ribadiscono la funzione di ML così come dichiarata nel Regolamento

d'uso del marchio.

Definizione dei soggetti aderenti a ML

Dopo lunga discussione l'assemblea si pronuncia votando una delle tre possibilità di adesione:

Risposte		Voti
a	Solamente ecomusei che collaborano con altri soggetti in ambito ecomuseale	3
b	Ecomusei. Persone che collaborano con Ecomusei	17
c	Ecomusei, persone e altre organizzazioni che operano in ambito ecomuseale	11

2) Comunicazione interna/esterna

Dopo la comunicazione che Maurizio Maggi ha inviato a tutti sulla tenuta del sito internet di ML e la disponibilità dell'Ecomuseo delle Acque del Gemonese di assumersi gli oneri per la pubblicazione, Mauro Cecco dà la disponibilità dell'E. Del Vanoi per la gestione tecnica del sito. Per la parte della comunicazione legata alle relazioni interne ed esterne alla rete ML si rimanda alla definizione della struttura.

3) Struttura organizzativa di ML e gruppi di lavoro

Mauro Cecco illustra una proposta di riorganizzazione di ML costruita sui suggerimenti raccolti nei sottogruppi di lavoro, dalle mail e dalle conversazioni dirette. Questa prevede una segreteria allargata composta da 3 coordinatori/riferimenti, 1 per area geografica. Le cariche hanno valore annuale e sono vagliate dall'assemblea per autocandidatura e rinnovate in seno al workshop annuale.

Struttura organizzativa

Dislocazione	Funzione	
Area Nord	Interfacciarsi tra i vari referenti interni/esterni alla rete M.L.	Gestione dei rapporti tecnici per il sito, gestione dei gruppi di lavoro
Area Centro		Smistamento informazioni gruppi di lavoro
Area Sud		Coordinare workshop annuale
		Portavoce, rappresentanza, contatti per la comunicazione e promozione

La proposta raccoglie subito il favore dell'assemblea. Con le autocandidature si individuano e

incaricano le tre figure di coordinamento: Maurizio Tondolo, Tiziana Sassu, Angelo Valerio.

Gruppi di lavoro

Giuseppe Pidello, racconta l'evoluzione dei gruppi di lavoro in questi anni, ed evidenzia l'esigenza di ridefinire i temi e le compagini perché da questi gruppi emergono le buone prassi operative che consentono di tesaurizzare il lavoro di ML:

Fiorenza Bortolotti fa il punto delle attività svolte rispetto alle Mappe di Comunità anche in relazione all'esigenza di definire cosa intende M.L. con il concetto di Mappe di Comunità;

Viene indicato il sito (www.mappedicomunita.it), allestito da Maurizio Tondolo del ecomuseo delle Acque del Gemonese per una prima ricognizione del lavoro svolto;

Giuseppe Pidello riepiloga le azioni svolte dal gruppo Paesaggio illustrando le attività della GDP e informando che lascia l'incarico di facilitatore; Raffaella Riva con le attività del dottorato, comunque nell'ambito delle attività del Politecnico di Milano, si propone per la sintesi del lavoro svolto nella GDP; Maurizio Tondolo propone di supportare la GDP per gli aspetti legati all'informazione e alla comunicazione con i contatti di cui dispongono;

Donatella Murtas racconta il tipo di ospitalità su cui la mostra M.L. ha potuto beneficiare (complessivamente è stata ospitata da 12 centri, implementata da 3 di questi) e sottolinea le opportunità che la Mostra di M.L. offre sia in termini di interazione che di formazione. Le facilitatrici Donatella Murtas e Stefania Tron rinnovano la disponibilità;

Maurizio Tondolo propone di supportare gli ecomusei per la parte delle produzioni biologiche in virtù di un risultato incoraggiante raggiunto con l'Istituto Mediterraneo di Certificazione di Senigallia. Si attiva il gruppo Filiere corte, Tiziana Sassu si propone come facilitatrice.

Massimo Coa introduce la tematica turistica in relazione alle prerogative proprie degli ecomusei, proponendo un lavoro per la definizione metodologica e si candida come facilitatore per raggiungere nel breve periodo l'allestimento di un portale turistico della rete ML. Beppe Petruzzo propone di accompagnare la parola turismo con il termine fruizione.

GRUPPI DI LAVORO			
Partecipazione		Filiere corte	
Mappe di comunità			
facilitatore	Andrea, Fiorenza	facilitatore	Tiziana
partecipanti		partecipanti	
Paesaggio		Fruizione e turismo	
facilitatore	Sandra	facilitatore	Massimo
coadiuvata da	Maurizio Franco	partecipanti	Beppe, Mauro, Massimo, Giuseppe
partecipanti	Raffaella, Giosuè, Michele		

Mostra Mondi Locali	
facilitatore	Stefania, Donatella

Il termine per la costituzione dei gruppi di lavoro è il 31 gennaio 2011.

In chiusura dei lavoro sono stati presentati due ecomusei (Civiltà palustri.....